

Il Museo del Territorio "Lorenzo Mannozi-Torini" propone un itinerario conoscitivo della Riserva Statale Naturale Gola del Furlo dal punto di vista ambientale, paesaggistico e culturale. E' situato all'interno del Centro visite della Riserva, dove possibile ricevere materiale informativo, acquistare pubblicazioni e prenotare escursioni.

*The Museum of the Territory "Lorenzo Mannozi-Torini" offers exploratory experiences of the environment, landscape and culture of the Riserva Statale Naturale Gola del Furlo. It is located inside the Visitor Center of the Reserve, where tourists can get informative material, guide books and books such as trail maps.*



Riserva Naturale Statale GOLA del FURLO

# museo del territorio

## Lorenzo Mannozi-Torini

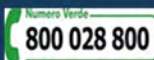


Provincia di Pesaro e Urbino - Ente gestore

**Centro Visite** Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

Via Flaminia 37, Località Furlo (Acqualagna)

Telefono 0721-700041 Fax 0721-700057



E-mail: [riservafurlo@provincia.ps.it](mailto:riservafurlo@provincia.ps.it) - <http://www.riservagoladelfurlo.it>

ingresso libero  
free entry

## Sala 1 - Il plastico della Riserva

Il percorso del Museo inizia con un grande plastico in scala 1:5000, che riproduce fedelmente l'intero territorio protetto della Riserva, offrendo una visione d'insieme delle caratteristiche geomorfologiche e botanico-vegetazionali di quest'area, insieme ai borghi e alle principali strutture architettoniche.

### Room 1 – Scale model of the Reserve

The museum's itinerary by themes starts with a large scale model (1:5000) which shows the entire protected area in detail, giving the visitors an idea of both the geomorphological and the botanical characteristics of the area, together with the hamlets and places of architectural interest.



## Sala 2 – Le rocce del Furlo

Proseguendo nel percorso, si accede ad una saletta dedicata alle rocce del Furlo e alla sua storia geologica e paleontologica. In questa sala è allestita una vera e propria successione stratigrafica dei Monti del Furlo, costituita da una serie di campioni di rocce e ammoniti che raccontano una storia che risale a oltre 200 milioni di anni fa.

### Room 2 – Furlo Rocks

Following on from the scale model is the room that houses the Furlo rocks and its geological and paleontological history. In particular it shows the stratigraphical succession of both the Furlo mountains. On display are samples of rocks and ammonites that tell a story dating back 200 million years ago.



## Sala 3 – I fossili del Furlo

Dopo la sala delle rocce si accede alla sezione dei fossili dove è possibile ammirare una ricca collezione di ammoniti rinvenuti nei Monti del Furlo, rigorosamente classificati e suddivisi secondo criteri sistematici e cronologici.

### Room 3 – Furlo Fossils

Leading on from the Furlo Rock room is the fossil section of the museum, where an impressive collection of ammonites can be admired, which have been found on the Furlo Mountains. These are all classified and organized following systematic and chronological parameters.



## Sala 4 – Sala Multimediale

Lungo il percorso si trovano anche sei postazioni multimediali interattive che consentono di apprendere molte informazioni sulla Riserva in modo esperienziale.

## Room 4 – Multimedia Room

There are six interactive multimedia computers which give information about the Reserve and provide virtual experiences of it.



## Sala 5 – La fauna del Furlo

Superata la sala dei fossili, si accede alla sezione faunistica del museo in cui sono esposti numerosi esemplari appartenenti alle classi di uccelli e mammiferiche abitano il territorio del Furlo. Alcuni di essi sono esposti in un grande diorama che riproduce l'habitat naturale della Riserva. Superata la sala dei fossili, si accede alla sezione faunistica del museo in cui sono esposti numerosi esemplari appartenenti alle classi di uccelli e mammiferi che abitano il territorio del Furlo. Alcuni di essi sono esposti in un grande diorama che riproduce l'habitat naturale della Riserva. Tra gli animali esposti i più rappresentativi sono l'aquila reale, il gufo reale, vari esemplari di rapaci diurni e notturni, mustelidi e, infine, i lupi appenninici, collocati all'interno di una struttura verticale alta più di 4 metri.

**Nota sugli animali del Museo:** nessuno degli animali tassidermizzati è stato ucciso con lo scopo di essere esibito in questo Museo. Tutti gli animali esposti sono morti naturalmente e sono stati donati da enti di conservazione della fauna e da appassionati.

### Room 5 – Furlo Animal Life

Following on from the fossil room is the part of the museum dedicated to animal life. This part of the museum is home to many bird and mammal species that live in the territory. Some of them are in a display that reproduces the natural habitat of the Reserve. Amongst the displayed animals, to be noted are the golden eagle, the eagle owl, various samples

of birds of prey, both diurnal and nocturnal carnivorous mammals and the Apennine wolves, the latter exhibited in a tall vertical frame.

**Also to be noted** regarding the animals exhibited in the Museum is the fact that none of the embalmed animals have been killed for display in this museum. All the animals have died by natural causes and have been donated to the museum by wildlife protection organizations or personal donations.



## Sala 6 – Il lavoro dell'uomo nelle cave del Furlo

Nell'ultima sala espositiva, posta al piano primo, è presente un diorama che riproduce le attività dei cavatori e degli scalpellini nella grande cava del Monte Pietralata, come avveniva negli anni 30 del secolo scorso. Completa la sala un'esposizione degli attrezzi da lavoro utilizzati dai cavatori e dagli scalpellini.

### Room 6 – Furlo quarries and quarrymen

The last exhibition room on the first floor is home to a scale model that depicts the quarrymen and stone cutters who worked in the large quarry on Mount Pietralata. The model shows exactly how it was in the 1930's. In this part of the museum the original work tools used by quarrymen and stone cutters are also displayed.

